

Scheda n. 1 – Analisi del contesto esterno ed interno (analisi SWOT)

La presente scheda rappresenta la sintesi delle informazioni rappresentate nei due paragrafi di analisi del contesto interno e di quello esterno individuando punti di forza (Strength), debolezza (Weakness), opportunità (Opportunities), minacce (Threats).

L'analisi SWOT è una matrice divisa in quattro quadrati: quelli inferiori riguardano componenti esterne, quelli superiori sono interne. E prendono il nome di punti di forza, di debolezza, minacce e opportunità. L'obiettivo dell'analisi SWOT è quello di dare consapevolezza all'azienda di cosa è e dove si trova. Ma anche di agevolare dei processi virtuosi. Devi migliorare ogni debolezza, e ridurre le minacce. Anzi, l'obiettivo sarebbe quello di eliminarle trasformandole in opportunità. In questo modo puoi ottimizzare la gestione della crisi e convertire il negativo in positivo.

I punti di FORZA sono quei fattori che favoriscono lo sviluppo, le cosiddette aree di eccellenza. Vengono messi in luce punti di primaria solidità e di imprescindibile importanza, ma anche caratteristiche meno appariscenti e non di primario impatto.

I punti di DEBOLEZZA, per contro, sono quegli elementi che ostacolano lo sviluppo e che bisogna cercare di superare; sono le aree ad alto margine di miglioramento. L'analisi dei punti di debolezza tende ad individuare le problematiche che possono destare preoccupazione e verso cui è necessario indirizzare le azioni programmatiche al fine di non compromettere l'esito finale delle scelte strategiche.

Dopo aver analizzato i due parametri precedenti, punti di forza e di debolezza, si individuano le loro possibili combinazioni sinergiche capaci di trasformarsi in opportunità: da un lato si considerano i vantaggi che derivano dalla combinazione tra punti di debolezza e punti di forza e dall'altro va stimato se e in che misura i punti di forza colmano quelli di debolezza.

Le OPPORTUNITÀ sono i possibili vantaggi futuri che occorre saper sfruttare a proprio favore allocando in modo flessibile le risorse così da ottimizzare le performance della strategia.

Le MINACCE sono quegli eventi o possibili mutamenti futuri che potrebbero avere un impatto sui risultati della strategia, fino a comprometterne l'esito, nei casi estremi.

		CARATTERE DEL FATTORE	
		POSITIVO	NEGATIVO
ORIGINE DEL FATTORE	I N T E R N A	<ul style="list-style-type: none"> • Multidisciplinarietà, con alcune specialità svolte in esclusiva per un bacino di utenza sovra provinciale • Presenza di professionalità di elevata competenza • Presenza di centri di riferimento regionale per patologie rare e ad alta complessità • Presenza della "Scuola Medicina" • Ruolo peculiare nella formazione degli operatori sanitari • Presenza di un elevato livello tecnologico • Complessità della casistica trattata, in particolare nelle alte specialità • Diffusa cultura della qualità e della minimizzazione del rischio clinico • Propensione alla ricerca • Collaborazione con gli organismi di partecipazione (Comitato Consultivo Aziendale) • Mantenimento di un adeguato supporto alle attività formative attraverso il centro aziendale di simulazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema dei trasporti sanitari interni ed esterni • Vigilanza sulle strutture ed in particolare nelle aree deputate alla gestione emergenza • Struttura a padiglioni dei siti • Mancanza di aree progettate specificatamente per gli ambulatori ovvero per i professionisti che esercitano l'intramoenia all'interno • Necessità di manutenzione delle strutture più datate • Difficoltà nell'attuazione del modello dipartimentale • Carenza di personale in alcuni settori strategici (clinici e amministrativo-gestionali) • Mancata integrazione dei sistemi informativi • Modesta interazione e integrazione tra le varie articolazioni aziendali • Scarso coinvolgimento del personale da parte dei dirigenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali • Resistenze interne all'integrazione fra componente universitaria e componente ospedaliera • Generale resistenza a processi di cambiamento
	E S T R N A	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema regionale di valutazione della qualità percepita nelle UUOO e Pronto Soccorso • Programmazione condivisa dei percorsi accademici e di specializzazione in ragione delle strategie dell'Azienda e dell'Università • Integrazione Università/Azienda al fine di migliorare la capacità di accedere ai fondi per la ricerca biomedica nazionali ed internazionali • Integrazione delle attività con le altre aziende dell'area metropolitana attraverso lo sviluppo delle reti (es. IMA, Oncologica, Politrauma, Stroke) • Condivisione a livello interaziendale delle attività formative • Ulteriore estensione dell'offerta sanitaria alla popolazione erogata dal nuovo Presidio S. Marco • Miglioramento dell'efficienza gestionale all'interno dei due grandi plessi ospedalieri (Gaspare Rodolico e San Marco) • Fondi e opportunità finanziarie finalizzati all'attuazione di progetti specifici (PSN, Ricerca Finalizzata, progetti europei) • Consolidato rapporto instauratosi con le associazioni degli utenti • Ruolo Hub di alcune discipline nelle reti assistenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Vincoli economico finanziari collegati ai piani di contenimento della spesa sanitaria e ai rapporti Stato-Regione • Protrarsi dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 • Limitatezza delle risorse da destinare a procedure di diagnostica e cura a carattere innovativo • Eventuale ritardo nell'attivazione del PS del San Marco • Invecchiamento della popolazione e aumento delle patologie croniche • Relazioni sindacali non chiaramente definite • Quadro normativo complesso e dinamico (privacy, trasparenza, anticorruzione etc) e molteplicità di adempimenti richiesti spesso in assenza dei necessari adeguamenti / cambiamenti organizzativi e culturali